



## **NECESSARIO FARE DI PIU' E MEGLIO PER SALVARE GLI IMPOLLINATORI ECCO LE RICHIESTE E PROPOSTE DEL WWF ITALIA**

Nel rispondere al questionario della consultazione pubblica promossa dalla Commissione UE per l'aggiornamento dell'Iniziativa impollinatori il WWF suggerisce di inserire nello spazio riservato alle osservazioni e richieste specifiche i seguenti punti:

- Ripristinare e ricollegare gli habitat ricchi di fiori selvatici in tutto il continente europeo in modo che le specie siano di nuovo in grado di disperdersi e di rispondere ai cambiamenti climatici.
- Definire a livello di singolo Stato membro linee guida per interventi di restauro ecologico degli ecosistemi funzionali alla conservazione degli insetti impollinatori e favorire la realizzazione di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) per la progettazione di interventi di restauro degli ecosistemi, in particolare in aree agricole, al fine di realizzare interventi efficaci per la tutela degli impollinatori.
- Dedicare più attenzione al tema dei corridoi ecologici per gli insetti impollinatori per facilitare l'adattamento ai cambiamenti climatici con riduzione della frammentazione degli habitat.
- Promuovere un'agricoltura sostenibile ed eco-compatibile, in particolare sostenendo di più l'agricoltura biologica, per una migliore coesistenza con gli impollinatori.
- Migliorare la valutazione del rischio dei pesticidi per evitare che si ripetano i danni alle api e alle farfalle, vietando l'applicazione di deroghe all'uso dei pesticidi pericolosi per gli impollinatori.
- Rafforzare le misure previste dalle normative nazionali per l'attuazione delle Direttive UE pesticidi e biocidi per ridurre l'impatto delle sostanze chimiche di sintesi sugli impollinatori (*in Italia il Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari è scaduto dal febbraio 2019*).
- Vietare l'uso dei pesticidi in tutti i siti Natura 2000 e vietare il diserbo chimico nei disciplinari nazionali e regionali dell'agricoltura integrata.
- Assicurare un impegno a lungo termine per il monitoraggio delle popolazioni di insetti volatori in tutta Europa, in modo da poter misurare i progressi compiuti e identificare meglio le priorità e indirizzare le azioni correttive.
- Ridurre l'inquinamento atmosferico, comprese le emissioni di azoto, che sottraggono agli impollinatori aree di riproduzione sicure.
- Ridurre l'inquinamento luminoso, che limita le popolazioni di impollinatori notturni (un servizio ecosistemico poco apprezzato).
- Sviluppare e finanziare azioni specifiche per prevenire l'estinzione di specie di impollinatori rare e minacciate presenti nelle Liste Rosse a livello europeo e nazionale e redigere le Liste Rosse nazionali per tutti i gruppi di insetti impollinatori.
- Aumentare le risorse stanziare dalla Commissione Europea e dai Governi nazionali per assicurare che sia garantita un'azione decisa in tutte le direzioni e che l'azione degli Stati membri sia sostenuta e coordinata, ove necessario.